

COPIA

COMUNE di ALBISSOLA MARINA  
Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. 25 del Registro

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ISTITUTO  
DELL'INTERPELLO.

L'anno DUEMILASEDICICI addì VENTISETTE del mese di GIUGNO alle ore 20,30 nella  
Sede Comunale.


Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si  
è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA ed in seduta pubblica  
di PRIMA convocazione.

Risultano:

N.		Pres.	N.		Pres.
1	BATTAGLIA Davide	SI	11	PEDRAZZINI Viviana Luciana	SI
2	BRICCO Luca	SI	12	SICCARDI Luisa	SI
3	BRUZZONE Claudio	SI	13	VARALDO Daniela	NO
4	FERRANDO Alessandro	SI			
5	FERRARI Lino	SI			
6	FORZANO Laura	SI			
7	LODOVISI Antonella	SI			
8	MARANZANO Roberto	SI			
9	NASUTI Gianluca	SI			
10	NAVONE Dario	SI			

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giovanni PUCCIANO

Il Sig. Gianluca NASUTI, Sindaco, assunta la presidenza e constatata la  
legalità dell'adunanza, invita il Consiglio Comunale ad deliberare sull'oggetto.



**OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ISTITUTO DELL'INTERPELLO**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *"le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *"Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*.

PRESO ATTO della premessa esplicativa dell'IFEL nella quale dichiara che "entro il 1° luglio 2016 i comuni dovranno adeguare o approvare ex novo i regolamenti sul diritto di interpello, applicabili a partire dal 1° gennaio di quest'anno anche nel caso in cui il comune non abbia mai adottato un proprio regolamento sull'istituto, precisando, nella parte finale relativa alla tempistica e all'efficacia dei nuovi regolamenti che "non devono necessariamente rispettare il termine del 30 aprile 2016 previsto per l'adozione del bilancio, trattandosi di regolamento procedurale e di adeguamento a norme di legge" evidenziando che occorre rispettare previsto nell'articolo 8, comma 3, del DLgs 156/2015 (1 luglio 2016) fermo restando che superato tale termine trovano comunque applicazione, anche in assenza di regolamento comunale, le disposizioni di legge e i comuni saranno comunque costretti a rispondere alle istanze presentate dai contribuenti;

PRESO ATTO della Legge 212/2000, Statuto dei diritti del contribuente, recentemente revisionato dal DLgs 156/2015 in attuazione della delega fiscale (legge 23/2014) che ha la funzione di far conoscere preventivamente al contribuente quale sia la portata di una disposizione tributaria;

RITENUTO di predisporre un apposito Regolamento per la gestione dell'Istituto dell'interpello (Allegato A);

DATO ATTO CHE , ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs 18.8.2000 n. 267 come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b), legge n. 213 del 2012 "1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve

essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione. 2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze. 3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi. 4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione." e sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri dei responsabili di servizio interessati;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese, per alzata di mano;

#### **DELIBERA**

1. di approvare il Regolamento per la disciplina dell'Istituto dell'Interpello di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di stabilire che il Regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2016;
3. di pubblicare il regolamento modificato sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;

Successivamente, ad unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese, per alzata di mano;

#### **DELIBERA**

di dichiarare la presente dichiarazione, immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.Lvo 267/2000 e s.m.i.

ALLEGATO A alla Deliberazione n. \_\_\_ del



COMUNE DI ALBISSOLA MARINA

Regolamento per la disciplina  
dell'istituto dell'interpello

Approvato con delibera del  
Consiglio Comunale n. \_\_\_ del

---

## Indice

<i>Articolo 1 - Oggetto</i> -----	3
<i>Articolo 2 - Fattispecie</i> -----	3
<i>Articolo 3 - Soggetti, termine e modalità di presentazione dell'istanza</i> -----	3
<i>Articolo 4 - Contenuto dell'istanza</i> -----	3
<i>Articolo 5 - Effetti della presentazione dell'istanza</i> -----	4
<i>Articolo 6 - Risposta</i> -----	4
<i>Articolo 7 - Effetti della risposta</i> -----	5
<i>Articolo 8 - Inammissibilità dell'istanza</i> -----	5
<i>Articolo 9 - Impugnabilità della risposta</i> -----	6
<i>Articolo 10 - Norma di rinvio</i> -----	6
<i>Articolo 11 - Abrogazioni</i> -----	6
<i>Articolo 12 - Entrata in vigore</i> -----	6

## **Articolo 1**

### **Oggetto**

1. Il presente regolamento è formulato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'articolo 11 della legge 27 luglio 2000, n. 212 e disciplina il diritto di interpello dei contribuenti dei tributi comunali.

## **Articolo 2**

### **Fattispecie**

1. Il contribuente può interpellare il Settore Entrate Tributarie del Comune di Albissola Marina per ottenere risposte riguardanti fattispecie concrete e personali, qualora vi siano obiettive condizioni di incertezza sulla corretta interpretazione delle disposizioni tributarie.

## **Articolo 3**

### **Soggetti, termine e modalità di presentazione dell'istanza**

1. L'istanza di interpello può essere presentata dal contribuente ovvero dal soggetto che è obbligato a porre in essere gli adempimenti tributari per conto dello stesso ovvero è tenuto insieme con questi o in suo luogo all'adempimento dell'obbligazione tributaria.

2. L'istanza di interpello deve essere presentata prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della dichiarazione ovvero per l'effettuazione del versamento con riferimento alla fattispecie cui si riferisce l'istanza medesima. A tal fine, non rileva il termine entro il quale il Comune deve rendere la propria risposta.

3. L'istanza di interpello deve essere presentata con una delle seguenti modalità:

- a) a mezzo pec all'indirizzo [comunealbissolamarina@legalmil.it](mailto:comunealbissolamarina@legalmil.it)
- b) a mezzo e-mail all'indirizzo [tributi@comune.albissolamarina.sv.it](mailto:tributi@comune.albissolamarina.sv.it)
- c) a mezzo fax al numero 019481528
- d) con consegna al protocollo generale dell'Ente ubicato in Piazza del Popolo 12
- e) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo Settore Entrate Tributarie Comunale - Piazza del Popolo 12 - 17012 Albissola Marina

## **Articolo 4**

### **Contenuto dell'istanza**

1. L'istanza deve espressamente fare riferimento alle disposizioni che disciplinano il diritto all'interpello e deve contenere:

- a) i dati identificativi dell'istante ed eventualmente del suo legale rappresentante, compreso il codice fiscale;

- b) la circostanziata e specifica descrizione della fattispecie;
- c) le specifiche disposizioni di cui si richiede l'interpretazione, l'applicazione o la disapplicazione;
- d) l'esposizione, in modo chiaro ed univoco, della soluzione proposta;
- e) l'indicazione del domicilio e dei recapiti anche telematici dell'istante o dell'eventuale domiciliatario presso il quale devono essere effettuate le comunicazioni dell'Amministrazione e deve essere comunicata la risposta;
- f) la sottoscrizione dell'istante o del suo legale rappresentante ovvero del procuratore generale o speciale incaricato; in questo ultimo caso, se la procura non è contenuta in calce o a margine dell'atto, essa deve essere allegata allo stesso.

2. All'istanza di interpello deve essere allegata copia della documentazione, non in possesso del Comune o di altre pubbliche amministrazioni indicate dall'istante, rilevante ai fini della risposta. Nei casi in cui la risposta presupponga accertamenti di natura tecnica, non di competenza del Comune, all'istanza devono essere allegati altresì i pareri resi dall'ufficio competente.

#### **Articolo 5**

##### **Effetti della presentazione dell'istanza**

1. La presentazione dell'istanza non ha effetto sulle scadenze previste dalla disciplina tributaria, né sulla decorrenza dei termini di decadenza e non comporta interruzione o sospensione dei termini di prescrizione.

#### **Articolo 6**

##### **Risposta**

1. Il funzionario responsabile del tributo cui l'interpello afferisce formula la propria risposta entro 90 giorni dal ricevimento dell'istanza.

2. La risposta all'istanza di interpello deve essere scritta e motivata.

3. Per le questioni particolarmente complesse, il funzionario responsabile del tributo, nel termine previsto per la risposta, può acquisire pareri tecnici pregiudiziali alla stessa e può consultare esperti nelle materie oggetto dell'istanza.

4. Nei casi diversi da quelli di cui al successivo articolo 8, in ipotesi di carenza dell'istanza dei requisiti di cui al precedente articolo 4, il funzionario responsabile del tributo invita il contribuente a regolarizzarla entro il termine di 30 giorni dal ricevimento

della richiesta dell'Ente. I termini per la risposta, di cui al precedente comma 1 del presente articolo, iniziano a decorrere dal giorno in cui la regolarizzazione è stata effettuata.

5. Quando non è possibile fornire la risposta sulla base dei documenti allegati, il funzionario responsabile del tributo richiede, una sola volta, all'istante di integrare la documentazione presentata. In tal caso la risposta è resa entro 60 giorni dalla ricezione da parte del Comune della documentazione integrativa prodotta dal contribuente. La mancata presentazione della documentazione richiesta entro il termine di 1 anno comporta rinuncia all'istanza di interpello, ferma restando la facoltà di presentazione di una nuova istanza, ove ricorrano i presupposti.

#### **Articolo 7**


##### **Effetti della risposta**

1. La risposta non vincola il contribuente.
2. La risposta vincola il Comune con esclusivo riferimento alla questione oggetto dell'istanza di interpello e limitatamente al richiedente.
3. Qualsiasi atto, anche a contenuto impositivo o sanzionatorio, emanato in difformità dalla risposta è nullo. Tale efficacia si estende ai comportamenti successivi del contribuente riconducibili alla fattispecie oggetto dell'interpello, salvo rettifica della soluzione interpretativa da parte del Comune; in quest'ultimo caso, la nuova soluzione interpretativa è valida esclusivamente per i comportamenti dell'istante successivi al ricevimento della rettifica del Comune.
4. In caso di mancata risposta nei termini di cui al precedente articolo 6, si intende che il Comune concorda con l'interpretazione fornita dal contribuente.

#### **Articolo 8**

##### **Inammissibilità dell'istanza**

1. L'istanza di interpello è inammissibile se:
  - a) è priva dei dati identificativi dell'istante;
  - b) manca la circostanziata e specifica descrizione della fattispecie;
  - c) non è presentata prima della scadenza degli obblighi tributari;
  - d) non ricorrono le obiettive condizioni di incertezza sulla corretta interpretazione delle disposizioni tributarie;
  - e) ha ad oggetto la medesima questione sulla quale il contribuente ha già ottenuto una risposta, salvo che vengano indicati elementi di fatto o di diritto non rappresentati precedentemente;

- 
- f) verte su questioni per le quali siano state già avviate attività di controllo alla data di presentazione dell'istanza di cui il contribuente sia formalmente a conoscenza;
- g) il contribuente, invitato a integrare l'istanza che si assume carente, non provvede alla regolarizzazione nei termini previsti.

#### **Articolo 9**

##### **Impugnabilità della risposta**

1. La risposta all'istanza di interpello non è impugnabile.

#### **Articolo 10**

##### **Norma di rinvio**

1. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

#### **Articolo 11**

##### **Abrogazioni**

1. Sono abrogate tutte le disposizioni regolamentari in contrasto con il presente regolamento.

#### **Articolo 12**

##### **Entrata in vigore**

1. Il presente regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2016.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to Gianluca NASUTI

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Giovanni PUCCIANO

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LVO 267 DEL 18.08.2000**

**REGOLARITA' TECNICA:** il sottoscritto esprime parere favorevole ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.lvo 267 del 18.08.2000.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:** F.to Enrica FORTUNATO

**REGOLARITA' CONTABILE:** il sottoscritto esprime parere favorevole ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.lvo 267 del 18.08.2000.

**IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI:**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica - su espressa attestazione del Responsabile del procedimento - che il presente provvedimento viene pubblicato all'albo pretorio on line di questo Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Li,

**6 - LUG 2016**

**IL RESP.LE DEL PROCEDIMENTO**  
F.to Carla LILLI

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Giovanni PUCCIANO



Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li,

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Giovanni PUCCIANO

**6 - LUG 2016**



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal ..... al ..... ai sensi dell'art. 124 del D.lvo 267 del 18.08.2000;

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lvo 267 del 18.08.2000;

è stata trasmessa, con lettera nr ..... in data ....., al Co.Re.Co. a seguito di richiesta scritta e motivata di un quinto dei consiglieri ai sensi dell'art. 127, commi 1 e 2, del D.lvo 267 del 18.08.2000;

è divenuta esecutiva il giorno .....

essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.lvo 267 del 18.08.2000);

essendo decorsi 30 giorni dalla trasmissione al Co.Re.Co.:

- dell'atto (art. 134, comma 1, del D.lvo 267 del 18.08.2000);
- dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio (art. 134, comma 2, del D.lvo 267 del 18.08.2000) senza che sia stato adottato un provvedimento motivato di annullamento.

essendo decorsi 30 giorni dall'audizione richiesta dal Co.Re.Co. senza che sia stato adottato un provvedimento motivato di annullamento (art. 133, comma 2, del D.lvo 267 del 18.08.2000).

essendo pervenuta comunicazione da parte del Co.Re.Co. attestante che lo stesso non ha riscontrato vizi di legittimità (art. 134, comma 1, del D.lvo 267 del 18.08.2000).

Albissola Marina, .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Giovanni PUCCIANO



Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente atto è conforme all'originale ed è rilasciato per uso amministrativo.

Albissola Marina, .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Giovanna GENOVA

